

VOUCHER E-COMMERCE

Schema Bando di concorso per l'attribuzione di contributi per la realizzazione e gestione di vetrine elettroniche su piattaforme di e-commerce.

1. Finalità

La Regione Piemonte, rilevato l'affermarsi di nuove modalità di commercializzazione dei prodotti e che il mercato digitale è in continua e costante crescita, intende sostenere e facilitare l'ingresso e la partecipazione delle imprese artigiane piemontesi in piattaforme di e-commerce operanti a livello internazionale.

2. Beneficiari

Possono presentare domanda per partecipare al presente bando le imprese artigiane piemontesi che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) annotazione della qualifica di impresa artigiana nel registro imprese delle CCIAA del Piemonte con sede operativa attiva in Piemonte;
- 2) svolgano attività prevalente (codice ATECO 2007) in tutti i settori ammessi dal regolamento "De minimis" e non rientranti pertanto nelle attività economiche escluse o ammesse con le limitazioni in base al Regolamento (CE) n. 1407/2013 "De minimis";
- 3) non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore;
- 4) siano in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC);
- 5) abbiano sostenuto per tale finalità una spesa nel periodo 01/01/2017 – 31/12/2018.

La regolarità del DURC deve permanere in tutte le fasi del procedimento ((1) presentazione della domanda, 2) approvazione dell'elenco delle imprese ammesse a contributo 3) liquidazione del contributo stesso).

L'impresa artigiana che ha già partecipato al bando e-commerce 2017 può partecipare anche alla presente misura.

3. Importo del Voucher

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto (voucher) di importo non superiore al 75% della spesa ammissibile sostenuta, di cui all'elenco del successivo punto 5 e, comunque, non superiore ad Euro 1.500,00.

Nel caso di realizzazione di più vetrine su diverse piattaforme i limiti sopra indicati rimangono comunque invariati.

La percentuale indicata (75%) sarà proporzionalmente ridotta tra tutte le domande valide pervenute qualora le risorse di cui al punto 6 non fossero sufficienti a coprire il fabbisogno.

4. Requisiti piattaforme ammesse

Il contributo è riconosciuto all'impresa artigiana per la creazione e gestione di "vetrine elettroniche" inserite all'interno di piattaforme di e-commerce aventi i seguenti requisiti:

- a) operatività estesa a livello almeno europeo;
- b) presenza sul mercato on line da almeno 5 anni;

5. Spese ammissibili

Sono finanziabili, **oneri finanziari esclusi**, le spese riguardanti:

- spese per la composizione, aggiornamento, ampliamento delle pagine della vetrina elettronica sulla piattaforma di e-commerce;

- spese relative alla realizzazione di fotografie e traduzioni in multilingue per la creazione della vetrina elettronica;
- spese **riconguibili** a canoni o abbonamenti dovuti per la presenza della vetrina elettronica sulla piattaforma di e-commerce;
- spese di registrazione del marchio aziendale sui mercati extra UE.

Tali spese sono ammissibili se sostenute e quietanzate in data precedente alla presentazione della domanda e comunque nel periodo compreso tra il **01/01/2017 e il 31/12/2018**.

Le fatture dovranno risultare emesse a carico esclusivamente del soggetto beneficiario del contributo. Non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dal beneficiario.

6. Risorse

Le risorse regionali, pari ad Euro 60.000,00, destinate alla erogazione dei voucher e-commerce sono stanziare sul capitolo 154204/2019 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

7. Dove presentare la domanda

La domanda deve essere presentata alla Direzione Competitività del Sistema regionale, Settore Artigianato, **utilizzando esclusivamente** il modello di domanda contenuto nell'allegato B alla presente determinazione dirigenziale.

8. Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere inoltrata dall'impresa artigiana dal **02/01/2019 e entro e non oltre il 28/02/2019**.

La richiesta di contributo deve essere inoltrata **esclusivamente** da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato (cioè da PEC a PEC), esclusivamente in formato PDF o JPG, mediante la compilazione del MODELLO DI DOMANDA di cui all'all. B con gli allegati e la documentazione richiesti presentati obbligatoriamente mediante invio al seguente indirizzo PEC regionale:

artigianato@cert.regione.piemonte.it

A ciascun messaggio trasmesso alla casella PEC dovrà corrispondere un'unica domanda. NON è ammessa la trasmissione di più domande all'interno della stessa PEC.

Il modello di domanda deve essere sottoscritto dal legale rappresentate dell'impresa artigiana e compilato in ogni sua parte.

Le dichiarazioni in essa contenute costituiscono dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e sono rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Le domande di contributo sono soggette a imposta di bollo di Euro 16,00.

Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo secondo le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo di importo pari a Euro 16,00,
- indicare nella prima pagina della domanda di finanziamento il codice identificativo seriale della marca da bollo (stampato sulla stessa). Il legale rappresentante deve inoltre autocertificare che la marca da bollo in questione non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (articolo 3 del D.M. 10/11/2011),
- la copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo di Euro 16,00 deve essere conservata dal soggetto richiedente per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

Al modello di domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

a) copia delle fatture relative alla spesa sostenuta di cui al punto 5. Sull'originale delle fatture deve essere apposta la dicitura: "Contributo di cui alla D.G.R. n. 21-6081 del 7/12/2017 - Voucher E-commerce 2018";

b) documentazione comprovante l'avvenuto pagamento della spesa sostenuta: bonifici, mandati, assegni bancari/circolari, ricevute bancarie.

Per le spese relative a canoni e/o abbonamenti, il cui pagamento potrebbe non essere comprovato con la documentazione di cui al suddetto punto b), è ammessa dichiarazione, da parte della Società di E-commerce, dell'avvenuto pagamento dei canoni e abbonamenti dovuti per la presenza della vetrina elettronica.

Sono esclusi i pagamenti in contanti.

Dalla documentazione deve essere chiaramente identificabile il riferimento all'ordine cui si riferisce il pagamento. Il pagamento deve risultare effettuato dal medesimo soggetto richiedente il voucher.

c) copia estratto conto relativo al pagamento effettuato;

d) dichiarazione "de minimis";

e) copia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.

La suddetta documentazione deve essere prodotta esclusivamente in formato PDF o JPG.

La modulistica relativa alla domanda è disponibile anche sul sito internet:

<http://www.regione.piemonte.it/artigianato/index.htm>

<http://artigianato.sistemapiemonte.it/home.shtml>

9. Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande pervenute compete al Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale che procederà alla verifica del rispetto delle modalità di inoltro della domanda e dei termini indicati dal bando; del possesso dei requisiti di ammissibilità; della completezza della documentazione come prevista dal bando; della regolarità del DURC.

Nel corso dell'istruttoria l'ufficio regionale competente potrà richiedere l'integrazione documentale, nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta.

10. Ammissione ai contributi

Il competente Settore Artigianato è tenuto a concludere l'istruttoria entro sessanta giorni dal termine di chiusura del bando. L'esito dell'istruttoria, con l'indicazione dell'importo spettante per ogni impresa artigiana, sarà comunicato via PEC ai soggetti interessati a seguito dell'assunzione del provvedimento di ammissione o di esclusione.

Sull'importo del contributo saranno operate le eventuali trattenute previste dalle normative fiscali vigenti, salva la dimostrazione – resa dal soggetto beneficiario tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà – della sussistenza di un particolare regime di esenzione.

11. De minimis e cumulabilità'

Le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Il contributo è **cumulabile** con altre forme pubbliche di contribuzione **fino al raggiungimento del 75% della spesa ammissibile** e comunque fino ad un importo massimo di Euro 1.500,00. Pertanto la spesa ammissibile sarà valutata al netto dei contributi già erogati da altri enti pubblici per la stessa finalità.

12. Decadenze e rinunce

Il contributo concesso in attuazione del presente bando viene dichiarato decaduto qualora:

a) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;

- b) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere;
- c) il beneficiario rinunci al contributo.

In caso di decadenza del contributo già liquidato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30(trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, l'importo percepito, aumentato degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di incasso e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo devono inviare tramite posta elettronica certificata (pec) apposita comunicazione all'indirizzo:

artigianato@cert.regione.piemonte.it.

13. Controlli

In merito alle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati controlli a campione nonchè ogni qualvolta sorgano ragionevoli dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda e nei documenti ad essa allegati.

A fronte di dichiarazione non veritiera, il dichiarante decade dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione stessa; saranno inoltre avviate dai competenti uffici le azioni conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

14. Informazioni

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Artigianato.

Il bando e la modulistica sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo

<http://www.regione.piemonte.it/artigianato/index.htm>

<http://artigianato.sistemapiemonte.it/home.shtml>

Per eventuali informazioni inviare mail al seguente indirizzo:

infoartigianato@regione.piemonte.it

Informativa per il trattamento dei dati personali:

ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati comunicati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento: Regione Piemonte

Responsabile del Trattamento: Dirigente Settore Artigianato